

CALCIO
UNA STAGIONE POSITIVA

I MIGLIORI ARBITRI VALTELLINESI SONO OREGIONI (ECCELLENZA) E DAMIANI E RUFFONI (PROMOZIONE) NELL'ORGANICO ATTUALE CI SONO ANCHE 4 DONNE

«GLI ARBITRI? SONO PROMOSSI»

Simone Spandrio rieletto presidente: «Lavoriamo sempre per limitare al massimo i nostri errori»

Fulvio D'Eri
Sondrio

SIMONE SPANDRIO riconfermato ai vertici dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri) provinciale. A furor di... arbitro! Con il 93% dei consensi, infatti, Simone Spandrio è stato rieletto presidente provinciale della sezione Aia e si appresta a "condurre" le giacchette nere della provincia di Sondrio per la terza volta. Quasi un plebiscito per il quarantatreenne di Cosio Valtellino, arbitro effettivo dal 1985, osservatore dal 1997 e presidente della sezione AIA di Sondrio dal luglio 2004 dopo la presidente Colzani.

SPANDRIO ha avuto il merito di ringiovanire il direttivo valtellinese investendo su giovani quali Simone Rocca, 28enne segretario, su Francesco Manzella e avvalendosi della collaborazione di Massimo Bongio (cassiere) oltre che di ex arbitri quali Colzani, Maffia e Ciaponi. L'organico della sezione sondriese è attualmente composto da 69 arbitri, di cui 50 effettivi, e recentemente ha formato 18 nuovi direttori di gara. Nei precedenti mandati, Spandrio ha avuto l'onore di avere nel comitato di Sondrio un arbitro di serie B nonché 4° uomo e poi assistente in serie A quale è stato Lorenzo Ferrandini (attualmente uno dei "formatori" di arbitri dell'Aia nazionale), un assistente di Lega Pro quale Gianluca Di Nobile e un arbitro di serie A di calcio a cinque come Giorgio D'Agostino.

Attualmente i migliori arbitri sono Oregioni (Eccellenza) e Damiani e Ruffoni (Promozione) e nell'organico attuale ci sono anche 4 donne. Tanti i momenti di spessore organizzati dalla sezione Aia di Sondrio tra i quali segnaliamo le visite di Daniele Doveri e di Alessandro Stagnoli, arbitri di fama nazionale, per non parlare del raduno degli arbitri di Eccellenza della Lombardia a Chiavenna nel corso del quale c'è stata la visita del presidente nazionale degli arbitri Marcello Nicchi. «Nei primi 4 anni tutto è andato bene ma è chiaro che ho dovuto farmi "le ossa" a livello dirigenziale - dice Simone Spandrio - mentre nel secondo abbiamo affrontato il naturale ricambio generazionale mettendo in atto alcuni interessanti progetti come quello di andare nelle scuole per cercare nuovi arbitri. E devo dire che questa politica ha pagato visto che siamo riusciti a formare recentemente 18 nuovi arbitri». «Inoltre il comitato di Sondrio ha anche una funzione sociale e dà a tutti la possibilità di emergere... Il mio desiderio per il futuro è quello di formare arbitri validi e che i nostri arbitri migliori possano emergere in categorie di un certo blasone a cominciare da Oregioni che è tra i migliori 20 direttori di gara in Eccellenza».



INCONTRO AI VERTICI
Il presidente nazionale degli arbitri Marcello Nicchi premia Simone Spandrio, il responsabile degli arbitri di Sondrio. A sinistra arbitri e dirigenti della Figc in assemblea (CdG)

Calcio Tre punti preziosi per evitare la retrocessione: domenica il gran finale
Dubino vince il recupero con il Malgrate

■ Dubino

IL DUBINO vince il recupero col Malgrate e spera ancora nella salvezza diretta. Grazie al successo in rimonta per 4-2, al termine di una partita ricca di emozioni, la formazione allenata da Stefano Piazzi è salita in quintultima posizione a quota 34 punti e ha ora concrete possibilità di centrare la salvezza diretta anche se la lotta playoff è intricata più che mai con tutte e 4 le valtellinesi che rischiano grosso. Sul terreno di gioco lecchese del Rio Torto le due squadre si sono affrontate ben consapevoli che la posta in palio era enorme per entrambe. E questo ha condizionato il gioco che ha latitato per tutti i 90' nei quali di trame di una certa levatura non se ne sono viste. Nel primo tempo è successo veramente poco con il Dubino che è passato in vantaggio al 26' del primo tempo con un rigore concesso dal direttore di gara per un mani in area di un difensore lecchese. Al 40' però Valsecchi ha pareggiato per il Malgrate e la prima fra-

zione si è conclusa giustamente sull'1-1. L'inizio del secondo tempo è tutto di marca dei canarini lecchesi che, giocando meglio, hanno creato alcune occasioni da gol prima di trovare il vantaggio grazie ad una sfortunata deviazione di Gusmeroli che, nel tentativo di anticipare Pelucchi ad un metro dalla porta, ha deviato la sfera in rete. A quel punto è salito in cattedra Nicola Aloisio, giocatore di ben altra categoria e caratura, che ha siglato il 2-2 al 28' con un tocco di rapina e al 34' ha portato il Dubino sul 3-2 facendosi 30 metri palla al piede. Al 42' un gran numero del giovane Molatore ha liberato al tiro Scheggia Vaninetti che ha messo a segno la rete del definitivo 4-2.

CLASSIFICA: Casateserogoredo 54, Pontelambrese 50, Luciano Manara 48, Merone 45, Derviese, Mandello 42, Osnago 41, Barzago 40, Olympic Retica 37, Grosio 36, Dubino, Virtusmalgrate 35, Tiranese 34, Calolziocorte 33, Brioschese 30, Sldp Malgrate 27.
Fulvio D'Eri

Calcio Csi In campo anche Amis de San Giuan-Caspano per il trofeo Falco Cataldo
Postalesio-Vercèia, è la finale dei playoff

■ Postalesio

UNA POLTRONA PER DUE. È l'ultima valida per approdare in Eccellenza e se la contenderanno il Bar La Tavernetta Postalesio e il Vercèia Bar "Val di Ratt" che, mercoledì sera, hanno vinto le semifinali del torneo di Promozione approdando così alla finalissima. Dopo Arredo Casa Caspano e Amis de San Giuan, promosse da tempo avendo vinto a mani basse i rispettivi gironi di Promozione, domenica pomeriggio alla 14.30 a Mantello, in occasione della giornata finale organizzata dal Csi, conosceremo anche il nome dell'ultima squadra promossa in Eccellenza. Nella prima semifinale la Tavernetta di Postalesio allenata da Davide Tognini ha superato per 3-0 la Balgera Auto. Nel primo tempo la Tavernetta è partita fortissimo andando in gol al 10' con Federico Piras che ha superato il portiere avversario con una precisa conclusione. La Balgera Auto non è stata a guardare e ha impegnato Matteo Tognoni con due conclusioni di Gatti ma

all'inizio del secondo tempo il secondo gol di Piras ha praticamente consegnato la vittoria e il passaggio del turno alla Tavernetta che nel finale ha triplicato con Carmine Martino. In finale, la Tavernetta si troverà di fronte il Vercèia Bar Val di Ratt che nell'altra semifinale ha avuto la meglio nei confronti della Rossi Albino Graniti. Sempre domenica a Mantello, alle 17.30, gli Amis de San Giuan e l'Arredo Casa Caspano, le due vincitrici dei rispettivi gironi di Promozione, si sfideranno nel trofeo Falco Cataldo. **F.D'E.**

all'inizio del secondo tempo il secondo gol di Piras ha praticamente consegnato la vittoria e il passaggio del turno alla Tavernetta che nel finale ha triplicato con Carmine Martino. In finale, la Tavernetta si troverà di fronte il Vercèia Bar Val di Ratt che nell'altra semifinale ha avuto la meglio nei confronti della Rossi Albino Graniti. Sempre domenica a Mantello, alle 17.30, gli Amis de San Giuan e l'Arredo Casa Caspano, le due vincitrici dei rispettivi gironi di Promozione, si sfideranno nel trofeo Falco Cataldo. **F.D'E.**

Basket In Promozione
Campetto supera l'Osnago 60-49
La salvezza ora è più vicina

■ Sondrio

IL CAMPETTO SONDRIO ha fatto il proprio dovere nella sfida del penultimo turno della regular season di Promozione maschile basket lanciata sul parquet del Palascieghi all'Osnago, conquistando il successo con il risultato di 60-49. Per evitare il coinvolgimento nella lotta per non retrocedere ai playoff, però, l'impresa compiuta non è sufficiente, il team del capoluogo valtellinese deve anche contare sulle disgrazie della diretta concorrente Usmate nei cui confronti, a pari classifica, è in svantaggio nel rapporto canestri. Sono ancora numerose le combinazioni possibili, per cui non è il caso di arroccarsi in alchimie contabili più del necessario, tuttavia, tanto per cominciare, la speranza che domenica i cugini dell'Astel Teglio facciano uno scherzetto all'Usmate sono forti. Contro l'Osnago il Campetto è stato trascinato alla vittoria da uno sfavillante Paolo Pomi, al quale hanno dato una robusta collaborazione Locatelli e Pini. Per contro è venuto a mancare prematuramente l'aiuto di Faccinelli il quale, pochi minuti dopo il fischio d'inizio, ha dovuto abbandonare il campo per un infortunio ad una caviglia. I sondriesi si sono portati subito in vantaggio e lo hanno mantenuto per l'intera partita. Per gioire del successo, però, hanno dovuto attendere i minuti finali quando gli ospiti, vista l'inutilità dei loro sforzi, hanno rallentato i ritmi. L'altro anticipo che interessava una formazione valtellinese, giocato da Rovagnate e Osnago, è stato vinto dalla formazione di casa i 62-49.

CAMPETTO-OSNAGO 60-49 (14-12), (30-26), (44-43). **VALTELLINA GIOCHI CAMPETTO:** Pini 10, Pomi 28, Faccinelli 1, Lapsus, Di Gregorio 4, Formoli, Locatelli 12, Giugni 5, Patriarca, Sciani. All. Sandro Diotallevi.
ROVAGNATE-ORLANDI COSIO 62-49 (31-26). **COSIO:** Cornago, Scamoni, Mottalini 5, Lanza 6, Colzani 4, Bertolini 21, Rugna 6, Ferrari 2, Scacchi 2, Tirinzoni 3. All. Massimo Ruffoni.
CLASSIFICA: Maganetti Tirano 48; Vercurago 46; Veranese 42; Barzanò 38; Mezzago 34; Burago, Cavenago, Imbersago, Osnago 30; Campetto Sondrio 26; Usmate 24; Nibionno, Pescate, Rovagnate 20; Termoidraulica Osnago 12; Astel Molino Tudori Teglio 6. **Giuliano Mevio**